



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: TARARBRA ALESSANDRA

Classe: 1 B

Disciplina: ITALIANO

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- Gli elementi della narratologia: struttura del testo narrativo, sequenze, personaggi, spazio – tempo, focalizzazione, narratore, stile.
- Strutture della lingua orale e scritta: morfo-sintassi, regole dell'ortografia e della punteggiatura.
- Sintassi testuale: coesione e coerenza; funzione dei connettivi testuali e della paragrafazione.
- Caratteristiche strutturali e linguistiche delle tipologie testuali: testo riassuntivo, descrittivo, narrativo, espositivo.

Abilità/Capacità

- Leggere, comprendere testi di vario tipo.
- Suddividere un testo narrativo in sequenze e individuare la loro tipologia.
- Decodificare i testi orali.
- Decodificare la scrittura digitale e i mezzi multimediali.
- Riconoscere gli elementi morfologici in un testo, svolgere l'analisi sintattica.
- Gestire le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Saper scrivere in modo ortograficamente corretto, rispettando i segni di interpunzione.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa orale in vari contesti.
- Padroneggiare il lessico adeguato delle varie discipline per la gestione di comunicazioni orali e scritte.
- Utilizzare strategie di ascolto finalizzato alla stesura di appunti e un codice per sintetizzare e selezionare le informazioni.
- Saper utilizzare il dizionario, i manuali e gli altri strumenti di studio.

Competenze

- Individuare i nuclei concettuali essenziali di un testo letterario e non letterario; interpretarne e rielaborarne il messaggio.
- Riconoscere le strutture narrative e stilistiche dei diversi generi letterari.
- Saper analizzare e contestualizzare un testo narrativo ed epico.
- Sapersi esprimere in modo chiaro, corretto ed efficace.
- Saper riconoscere i fattori della comunicazione su cui si basa l'ascolto.
- Acquisire consapevolezza dei processi di comunicazione e del funzionamento del sistema della lingua relativamente alle strutture studiate.
- Acquisire l'abitudine alla lettura e l'interesse per le opere letterarie come espressione e rappresentazione di valori universali.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

1. Saper leggere e comprendere i testi scritti e orali:

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo.
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo.
- Scomporre il testo in sequenze.
- Riconoscere i differenti tipi di testo (letterari e non letterari, narrativi, descrittivi, espositivi e informativi, argomentativi, normativi).
- Riconoscere e analizzare le strutture della lingua italiana: morfologia, sintassi, lessico.

2. Saper individuare ed analizzare le specifiche caratteristiche dei testi letterari:

- Distinguere in modo consapevole e motivato i principali generi letterari.
- Riconoscere le categorie narratologiche.
- Riconoscere gli elementi costitutivi del codice poetico in relazione all'epica

3. Saper produrre testi scritti e orali coerenti e coesi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi:

- Rispettare l'ordine logico-temporale e la coerenza.
- Produrre testi riassuntivi, descrittivi, narrativi ed espositivi.
- Parafrasare testi dell'epica antica.
- Rispettare le norme della lingua, in particolare:
correttezza ortografica, morfosintattica; correttezza nell'uso della punteggiatura.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

Grammatica: C.Savigliano, *Lo scrigno dell'italiano*, voll. A e B, edizioni Garzanti Scuola

Narratologia: E.Golinelli, S.Minuto, *Leggere con il WRW*, edizioni Palumbo

Epica: P.Biglia, A.Terrile, *Il tuo sguardo domani – Antologia di Mito ed Epica*, ed. Paravia

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 132

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	Narratologia Fabula e intreccio, analessi e prolessi; forme della durata narrativa (pausa, analisi, scena, sommario ellissi); schema narrativo (situazione iniziale, esordio, peripezie, Spannung, scioglimento); analisi dei personaggi (caratterizzazione, ruoli e modalità di presentazione); analisi del tempo e dello spazio; il narratore e il patto narrativo; i gradi di narrazione, la narrazione a incastro, a cornice e a fonti successive. Lettura e commento di una scelta di racconti e passi antologici. Epica: Generalità sul mito e sul poema epico. La Bibbia Il poema di Gilgamesh L'epica omerica: la questione omerica e gli studi sull'oralità di Milman Parry: gli dei del pantheon greco-romano; la figura dell'aedo L'Iliade: presentazione dell'opera e lettura, parafrasi e commento di alcuni episodi Grammatica: Elementi di morfologia: a) Il verbo: il genere transitivo e intransitivo, la forma attiva, passiva e riflessiva, il si passivante, impersonale, intransitivo-pronominale, i verbi ausiliari, servili, causativi, fraseologici, i modi e i tempi (coniugazione e uso) la consecutio temporum in italiano. b) L'aggettivo e il pronome: distinzione tra pronome e aggettivo e relative classificazioni; l'uso corretto dei pronomi, con particolare
-----------	--

	riguardo per la concordanza dei pronomi personali e relativi. Scrittura: il testo narrativo-descrittivo. Lettura individuale integrale con commento in classe di due romanzi
PENTAMESTRE	Narratologia: Le focalizzazioni; le tecniche di registrazione di pensieri e parole dei personaggi (discorso diretto e indiretto liberi e legati, soliloquio, monologo interiore e flusso di coscienza); le caratteristiche dello stile (denotazione e connotazione, campi semantici, registri stilistici, paratassi e ipotassi); alcune tra le principali figure retoriche (similitudine, metafora, analogia, ossimoro, antitesi, iperbole, personificazione, ironia, reticenza, enumerazione e climax) Lettura e commento di una scelta di racconti e passi antologici. Epica: L'Odissea: presentazione dell'opera; lettura, parafrasi e commento di alcuni episodi. L'Eneide: presentazione dell'opera; lettura, parafrasi e commento di alcuni episodi. Grammatica: Elementi di analisi logica Il soggetto; il predicato verbale e nominale; l'attributo e l'apposizione; i complementi diretti: oggetto, predicativo del sogg. e dell'ogg.: i complementi indiretti: agente e causa efficiente, specificazione, denominazione, partitivo, argomento, termine, vantaggio e svantaggio, luogo, separazione e origine, tempo, causa, fine, mezzo, modo, limitazione, qualità, materia, compagnia e unione, relazione, abbondanza, privazione, paragone, quantità, colpa, pena, eccettuativo, di sostituzione, concessivo. Scrittura: il testo espositivo; il riassunto. Lettura individuale integrale con commento in classe di tre o quattro romanzi.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni	X	
Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi	X	
Analisi e/o traduzione testi	X	

Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)		
Cooperative learning		
Classe capovolta	X	
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X	
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital Board	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	X	
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite, uscite didattiche, visione di spettacoli cinematografici o teatrali	X	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
Minimo 3	Minimo 4	1,2,6.,8,9,11,12, 20, 21

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	20. testo narrativo-descrittivo
5. tema storico	13. trattazione sintetica	21. riassunto
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

TESTO DESCRITTIVO/ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	- Il testo è prevalentemente descrittivo/espositivo, non informa e non sostiene una tesi; le parti narrative sono limitate. - Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	- Le idee sono significative e originali. - Le idee sono coerenti con l'idea centrale (coerenza) e non vi sono parti fuori tema (pertinenza).	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	- Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. - C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	- L'inizio e la conclusione sono efficaci. - Il lessico è ricco e lo stile scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	- Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. - La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

TESTO NARRATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	- Il testo è prevalentemente narrativo, non informa e non sostiene una tesi. - Il testo ha un'idea centrale e la lunghezza richiesta.	0,5	1	1,2	1,5	2
CONTENUTO	- Le idee sono significative e originali, gli eventi sono plausibili anche se inventati. - Le idee sono coerenti con l'idea centrale (coerenza) e non vi sono parti fuori tema (pertinenza).	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	- Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata. - C'è continuità tra le idee, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	- L'inizio e la conclusione sono efficaci. - Il lessico è ricco e lo stile scorrevole.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	- Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. - La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

TESTO RIASSUNTIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
ADEGUATEZZA	Il riassunto è ben preparato (individuazione idea centrale, divisione in paragrafi).	0,5	1	1,2	1,5	2

	● Il riassunto è scritto in terza persona, senza discorsi diretti e ha la lunghezza richiesta.					
CONTENUTO	● Il riassunto fornisce tutte le informazioni, non aggiungendone. ● L'idea centrale (coerenza) e quelle principali (completezza) sono facilmente riconoscibili e conducono il filo del discorso.	0,5	1	1,2	1,5	2
ORGANIZZAZIONE	● Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, proporzionata al testo di partenza. ● C'è continuità tra le frasi tramite i giusti connettivi, non ci sono squilibri tra le parti.	0,5	1	1,2	1,5	2
LESSICO E STILE	● L'inizio e la conclusione sono efficaci. ● Il lessico è ricco e lo stile scorrevole, non identico al testo di partenza.	0,5	1	1,2	1,5	2
CORRETTEZZA	● Il testo è corretto a livello ortografico e morfosintattico. ● La punteggiatura è appropriata.	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		TOTALE				
Legenda: 0,5 Gravemente Insufficiente - 1 Insufficiente - 1,2 Sufficiente - 1,5 Buono - 2 Ottimo						

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Potenziamento	X	15 ore aggiuntive
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	
Peer tutoring		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curriculari ed extra-curriculari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docenti referenti o accompagnatori
Visione spettacolo teatrale "Animali digitali"	Educazione alla salute e contrasto al cyberbullismo	5/11/25	2 ore	tutti	Benzi (referente) Tararbra (accompagnatrice)

La docente si riserva di aderire ad ulteriori attività interessanti che fossero eventualmente proposte nel corso dell'anno.

Torino 5 novembre 2025

Il Docente: Alessandra Tararbra